

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro  
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

**ANS**

(Associazione nazionale sociologi)

*Oggetto della ANS è la tutela del ruolo e dell'attività del sociologo nell'ambito dello studio e della ricerca e la sua corretta caratterizzazione professionale dal punto di vista culturale e operativo. La ANS, tra gli altri, promuove il riconoscimento giuridico e la valorizzazione professionale del laureato in Sociologia, o in discipline afferenti il campo sociologico, rappresentandolo nell'ambito di ogni settore dell'ordinamento della Pubblica Amministrazione, dello sviluppo, dell'organizzazione e uso del territorio, dell'insegnamento e della ricerca e di ogni altra attività predisposta dagli Enti pubblici e privati in settori attinenti le scienze sociali, nonché in tutte le sedi in cui si discute e si decide sulla utilizzazione del sociologo.*

**Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL**

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| Premessa metodologica.....                                                       | 3  |
| Requisiti richiesti (art. 26 D.L.vo 206/2007 pubblicato in G.U. 9/11/2007) ..... | 3  |
| Documentazione agli atti .....                                                   | 4  |
| Requisito a).....                                                                | 5  |
| Requisiti sub b) .....                                                           | 6  |
| Requisito c).....                                                                | 8  |
| Requisito d).....                                                                | 8  |
| Requisito e).....                                                                | 8  |
| Requisito f) .....                                                               | 9  |
| Requisito g).....                                                                | 9  |
| Riscontro.....                                                                   | 10 |

## **Premessa metodologica**

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

## **Requisiti richiesti (art. 26 D.L.vo 206/2007 pubblicato in G.U. 9/11/2007)**

- a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
- b) adozione di uno statuto che sancisca:
  - un ordinamento a base democratica;
  - senza scopo di lucro;
  - la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce e dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte;
  - la rappresentatività elettiva delle cariche interne;
  - l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;
  - la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;
  - l'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
- c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
- d) sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
- e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
- f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
- g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

### **Documentazione agli atti**

1. nota della ANS al Ministero della Giustizia, avente ad oggetto la richiesta dell'associazione di annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 206/2007 (30 giugno 2010, Prot. MG del 23/7/2010);
2. lettera del Ministero della Giustizia alla ANS avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti ed integrazioni. Prot. MG n. 16591U del 8 febbraio 2011;
3. nota della ANS al Ministero della Giustizia, in risposta alla nota ministeriale del 8 febbraio 2011 di richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa. Prot. MG n. 51516E del 12 aprile 2011;
4. lettera del Ministero della Giustizia al CNEL avente ad oggetto la richiesta di parere, inclusa la posizione sul Ministero competente per materia (Prot. CNEL n. 2645-13.7 del 26 maggio 2011);
5. atto costitutivo della ANS Associazione Nazionale Sociologi (atto notaio del 10 giugno 1982, registrato in data 15 giugno 1982);
6. allegato all'atto di cui al precedente punto 5: statuto (1982);
7. verbale assemblea straordinaria della ANS (atto notaio 2009). Estratto odg: approvazione nuovo statuto;
8. statuto (2009);
9. copia della nota predisposta dalla ANS per la verifica dei livelli di aggiornamento dei soci professionisti (2010/2011);
10. codice deontologico (2009);
11. regolamento interno (2010);
12. regolamento interno (2011);
13. codice deontologico (2011)
14. bilancio consuntivo (2009) e bilancio preventivo (2010);
15. organigramma della ANS ed elenco dettagliato dei soci (maggio 2010);
16. autocertificazione del presidente della ANS (P. ZOCCONALI), in relazione all'assenza di condanne passate in giudicato in relazione all'attività dell'ente (8 aprile 2011);
17. elenco analitico dei soci al 2012;
18. elenco analitico dei soci per gli anni 2009/2010/2011.

### **Requisito a)**

avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;

### **Riscontro**

Agli atti risulta copia dell'atto costitutivo, quale atto notaio del 10 giugno 1982, registrato in data 15 giugno 1982. Tale associazione risulta costituita con l'acronimo ANS "*Associazione nazionale sociologi*", con le seguenti finalità:

Estratto dallo Statuto (art. 4):

- tutelare il ruolo e l'attività del sociologo nell'ambito dello studio e della ricerca e la sua corretta caratterizzazione professionale dal punto di vista culturale e operativo;
- promuovere il riconoscimento giuridico e la valorizzazione professionale del laureato in Sociologia, o in discipline afferenti il campo sociologico, rappresentandolo nell'ambito di ogni settore dell'ordinamento della Pubblica Amministrazione, dello sviluppo, dell'organizzazione e uso del territorio, dell'insegnamento e della ricerca e di ogni altra attività predisposta dagli Enti pubblici e privati in settori attinenti le scienze sociali, nonché in tutte le sedi in cui si discute e si decide sulla utilizzazione del sociologo;
- pervenire all'istituzione dell'Albo di Stato e dell'Ordine professionale giuridicamente riconosciuti;
- contribuire allo sviluppo delle scienze sociali, stimolando, anche attraverso studi e ricerche, ogni attività volta alla diffusione della Sociologia e delle sue applicazioni, con particolare riguardo agli approcci innovativi o poco valorizzati dalla comunità scientifica;
- favorire lo sviluppo dell'insegnamento della Sociologia ai vari livelli dell'ordinamento scolastico italiano e la diffusione delle conoscenze sociologiche;
- organizzare e/o gestire corsi di formazione e aggiornamento professionale, di specializzazione e di perfezionamento, per assicurare continuità e diffusione al miglioramento e alla specializzazione delle competenze professionali;
- riconoscere al sociologo specifiche competenze, definirle nel territorio, tutelarle contro prevaricazioni o misconoscimenti, adoperarsi per configurarle con la loro giusta importanza anche nell'ambito degli Enti locali e delle Istituzioni internazionali;
- promuovere scambi con organismi internazionali e Università straniere;
- promuovere in particolare la collaborazione con Enti, Istituti, Associazioni e Ordini professionali, italiani e stranieri, aventi finalità analoghe a quelle dell'ANS;
- ricercare adeguate forme di collaborazione con le Università, con le organizzazioni sindacali, con le diverse espressioni della società e con gli studenti in discipline sociologiche;
- collaborare con Istituti di ricerca esterni o creare e utilizzare propri Laboratori di Sociologia, di cui all'articolo 36, per svolgere attività di ricerca, consulenza, formazione e intervento finalizzato;
- condurre autonomamente o su commissione indagini, ricerche e studi, assicurando che le conclusioni, nonché le metodologie usate, abbiano la massima diffusione, soprattutto attraverso pubblicazioni edite in proprio o da altri o su riviste specializzate;
- ricercare la collaborazione di altre figure professionali, in particolare di quelle emergenti, per una migliore conoscenza dei problemi sociali e per una aperta disponibilità alle attività interdisciplinari;
- organizzare convegni, seminari, anche di tipo informativo, che abbiano capacità propulsiva nei confronti dell'ambiente, provocando la discussione e il confronto democratico sui problemi reali della collettività;
- organizzare un centro di informazione per i soci e per tutti i cittadini, Enti pubblici e privati che vogliano utilizzarlo e a tal fine raccogliere pubblicazioni proprie e altrui, dati, riviste specializzate, custodendole e catalogandole in una propria biblioteca;
- curare la diffusione di un notiziario periodico che informi sulle attività dell'ANS, ed eventualmente di una collana di testi che testimonino le esperienze e le ricerche svolte dall'Associazione.

### **Requisiti sub b)**

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

### **Riscontro**

Il fine non di lucro è previsto all'art. 3 dello statuto.

L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione. Nel dettaglio, l'art. 20 dello statuto definisce gli organi e le emanazioni dell'associazione, ossia l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci, il Consiglio Direttivo Nazionale, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri; a seguire i Dipartimenti e i Direttivi regionali, i Referenti regionali, i Referenti provinciali e presso le varie sedi universitarie; la Commissione deontologica, la Commissione Laboratori di Sociologia e i Laboratori di Sociologia, tutte le eventuali altre Commissioni che il Direttivo Nazionale riterrà opportuno istituire l'Assemblea.

Gli art. 20 e ss. dello statuto - unitamente alle norme del regolamento interno - riguardano le procedure di costituzione e funzionamento degli organi associativi, nonché le rispettive competenze. In particolare sono ivi descritti:

- i compiti, le attribuzioni e le funzioni degli organi associativi;
- le norme in merito alla rappresentanza, alle elezioni e al voto (con limitazioni al numero di deleghe, il cui numero massimo è pari a uno);
- i soci aventi diritto di voto (ossia i soli soci professionisti in regola con il pagamento delle quote);
- il numero minimo di sedute degli organi associativi per ciascun anno;
- le procedure di convocazione e di svolgimento delle sedute degli organi associativi;
- la durata massima delle cariche sociali elettive (tre anni);
- il limite al numero dei mandati consecutivi (quattro), con il fine dichiarato di prevenire situazioni di conflitto e di incompatibilità;

Nei medesimi articoli risultano, altresì, disciplinate e/garantite:

- la trasparenza degli assetti organizzativi;
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne;
- le norme volte a prevenire situazioni di conflitto e di incompatibilità (numero massimo di mandati consecutivi e durata delle cariche; impossibilità per i membri del collegio dei sindaci e del collegio dei probiviri di ricoprire altre cariche sociali e di appartenere ad altre associazioni di sociologi;
- l'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata, desumibile dalla struttura stessa dell'associazione. Sul punto, sono dichiarate operative strutture e segreterie sia a livello regionale che nazionale.

Gli art. 14 e ss. dello statuto riguardano i soci, distinti in: ordinari, vitalizi e ad honorem. Gli ordinari e i vitalizi si distinguono a loro volta in professionisti e in cultori della materia. Solo i soci professionisti (laureati in sociologia) possono esercitare l'elettorato attivo e passivo e solo per essi è previsto l'obbligo dell'aggiornamento professionale continuo.

L'attività cui l'associazione si riferisce è descritta nello statuto: tutela del ruolo e dell'attività del sociologo nell'ambito dello studio e della ricerca e la sua corretta caratterizzazione professionale dal punto di vista culturale e operativo.

La ANS, tra gli altri, promuove il riconoscimento giuridico e la valorizzazione professionale del laureato in Sociologia, o in discipline afferenti il campo sociologico, rappresentandolo nell'ambito di ogni settore dell'ordinamento della Pubblica Amministrazione, dello sviluppo, dell'organizzazione e uso del territorio, dell'insegnamento e della ricerca e di ogni altra attività predisposta dagli Enti pubblici e privati in settori attinenti le scienze sociali, nonché in tutte le sedi in cui si discute e si decide sulla utilizzazione del sociologo.

In merito ai titoli di studio e professionali reputati necessari ai fini dell'iscrizione alla ANS è previsto quanto segue: *“Possono chiedere l'iscrizione all'ANS i cittadini italiani o stranieri, residenti in Italia, laureati in Sociologia o in discipline afferenti il campo sociologico presso Università italiane o straniere.*

*Le discipline afferenti il campo sociologico sono determinate dal Direttivo Nazionale con apposito documento denominato “Elenco discipline afferenti il campo sociologico”, che sarà aggiornato ad ogni scadenza triennale di Direttivo nazionale. L'elenco degli iscritti, tenuto nel “Libro Soci”, aggiornato annualmente a cura del Segretario o del Vice-Segretario, verrà pubblicato, previa autorizzazione di ogni singolo iscritto a norma della legge sulla privacy, sul sito web dell'Associazione e sul Notiziario dell'Associazione Nazionale Sociologi, entro il 31 12 di ogni anno.”*

---

(\*\*) Il regolamento interno ed il codice deontologico sono prodotte in copia; essi sono stati approvati dalla Giunta Esecutiva Nazionale nel 2011. Come proposto dalla ANS al Ministero della Giustizia, la firma su tali copie è stata autenticata.

### **Requisito c)**

tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;

### **Riscontro**

La ANS ha inviato l'elenco dettagliato e completo degli iscritti al 2010. E' ivi riportato:

- l'organigramma, ossia la composizione del direttivo nazionale, della giunta esecutiva, del collegio dei sindaci, del collegio dei probiviri, della commissione deontologica, della commissione laboratori di sociologia;
- l'elenco dei soci professionisti, il cui numero complessivo è pari a 310;
- i dipartimenti regionali, unitamente ai relativi iscritti.

Non risultano nell'originario dossier, gli elenchi analitici per quattro anni consecutivi (2012, 2011, 2010 e 2009). L'ufficio ha inoltrato alla ANS la relativa richiesta di integrazione documentale in data 16 gennaio 2013. Il presidente della ANS ha inviato il 5 febbraio 2013 elenco dei soci professionisti al 2012 ed il 17 febbraio 2013 il medesimo elenco per gli anni 2009/2010/2011.

---

### **Requisito d)**

sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni

### **Riscontro**

La ANS ha un proprio codice deontologico per la professione del sociologo, suddiviso nelle seguenti sezioni: consiglio di deontologia; responsabilità del sociologo; limite delle competenze; standard morali e legali; dichiarazioni pubbliche; lavoro ed interventi; riservatezza; benessere del cliente; relazioni esterne; violazioni e sanzioni disciplinari; disposizioni finali.

In particolare, l'art. 33 dello statuto riguarda il collegio dei probiviri mentre l'art. 34 riguarda la commissione deontologica; l'art.11 del codice deontologico prevede un sistema di sanzioni la cui gravità è commisurata in proporzione ai fatti contestati (avvertimento, censura, sospensione, radiazione).

---

### **Requisito e)**

previsione dell'obbligo della formazione permanente

### **Riscontro**

Le norme riguardanti l'obbligo della formazione permanente e/o dell'aggiornamento continuo sono stabilite solo per i soci professionisti e sono rinvenibili nello statuto (art. 18) e nel codice deontologico (art 4).



#### **Requisito f)**

diffusione su tutto il territorio nazionale

#### **Riscontro**

L'art. 37 dello statuto si riferisce ai referenti regionali mentre l'art. 38 prevede la possibilità di istituire dipartimenti regionali. Nell'elenco dei soci al 2010 è specificata, per ogni dipartimento regionale istituito, la composizione del relativo direttivo.

Al 2010 risultano soci professionisti iscritti in tutte le regioni.

---

#### **Requisito g)**

mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

#### **Riscontro**

Agli atti risulta la copia dell'autocertificazione del presidente della ANS (P. ZOCCONALI), in relazione all'assenza di condanne passate in giudicato in relazione all'attività dell'ente (8 aprile 2011).

## **Riscontro**

### **FASE 1.**

L'associazione ANS, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. **a); b); d); e); f); g).**

In merito al requisito di cui alla lett. **c)** risulta agli atti l'elenco completo dei soci professionisti al 2010. Non risulta agli atti l'elenco analitico dei soci per i previsti quattro anni consecutivi.

In data 16 gennaio 2013 è stata inoltrata dall'Ufficio una nota avente ad oggetto la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti di cui sopra, con particolare riferimento agli elenchi dei iscritti.

---

### **FASE 2.**

L'elenco dei soci professionisti al 2012 è stato inviato dal presidente della ANS a questo ufficio il 5 febbraio 2013.

L'elenco dei soci professionisti per gli anni 2009/2011 è stato inviato dal presidente della ANS a questo ufficio il 17 febbraio 2013.

In base alla documentazione pervenuta, ANS appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, g. L'Ufficio propone un orientamento positivo alla richiesta di ANS all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

L'istruttoria può essere esaminata nella seduta di febbraio 2013

Nella seduta del 28 febbraio 2013, la Commissione II ha elaborato un orientamento positivo all'inserimento di ANS negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

---

### **FASE 3.**

Il Consiglio di Presidenza, nella seduta del 17 aprile 2013, ha richiesto un approfondimento di istruttoria, previsto per il 7 maggio 2013 nella riunione della Commissione istruttoria II.

## **Riscontro definitivo**

Nella riunione del 12 giugno 2013, la Commissione II propone un orientamento positivo alla richiesta di ANS.